

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 15.05.2023

IL DIRIGENTE DELLA DT ACI DI VARESE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento della servizio di telesorveglianza con intervento su allarme e portavalori a chiamata per la D.T. ACI di VARESE

Smart CIG: Z303AB1058

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente, così come risulta aggiornato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 21 dicembre 2021;

VISTO il provvedimento prot. n. AOODIR022/0000470/22 del 03.02.2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16.02.2022 e scadenza al 15.02.2025, l'incarico di Direttore della D.T. ACI di Varese;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la cui disciplina è sostituita, fino al 30 giugno 2023, dall'art. 51 della legge n. 108/2021 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di

cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 recante "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*" e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n. 635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n. 269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n. 56 recante "*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";
- le Linee guida n. 10 recanti "*Affidamento del servizio di vigilanza privata*" approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PREMESSO che alla data del 31/05/2023 verrà a scadenza il contratto per il servizio di telesorveglianza con intervento su allarme e portavalori stipulato con la società VCV Vigilanza Varese Spa che ha successivamente ceduto il ramo d'azienda del solo servizio portavalori alla società VEDETTA 2 MONDIALPOL e, pertanto, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio al fine di garantire la sicurezza del personale e dei valori incassati dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e da depositare presso l'Istituto Cassiere;

RITENUTO, a seguito di ricognizione degli attuali fabbisogni, che la security del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente è adeguatamente assicurata mediante un servizio di telesorveglianza con collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa della società, comprensivo del pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;

PRESO ATTO che, sulla base delle disposizioni operative vigenti, in attuazione del Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 98 – Documento Unico di circolazione e di proprietà - DU, l'incasso delle formalità avviene prevalentemente in modalità elettronica e quindi la necessità del deposito e trasporto del contante non ha frequenza quotidiana;

RITENUTO, in ragione delle esigenze sopra evidenziate, di richiedere i servizi di trasporto valori con cadenza periodica, sulla base delle effettive necessità dell'Ente e quindi di strutturare il contratto a consumo, con la stima di un numero massimo presunto di trasporto valori pari a 6 servizi annui, riservandosi la facoltà di richiederne in un numero inferiore;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2022-2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per due anni, tenuto conto dell'avvio del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti gestito a livello centrale di concerto con ACI Informatica, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedure aperte, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di vigilanza a cui i singoli uffici potranno aderire mediante la stipula di specifici contratti attuativi, presuntivamente nel corso dell'ultimo trimestre del 2023;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella Relazione istruttoria allegata alla presente, l'importo del servizio è determinato in € 4.080,00 prendendo in considerazione la durata dell'affidamento, i servizi portavalori massimi presunti e la tipologia delle prestazioni, ed i dati storici dei costi sostenuti alla luce delle verificate attuali esigenze dell'Ente;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a € 4.896,00 oltre IVA, in quanto comprensivo della seguente opzione contrattuale;

- modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art. 106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i entro il limite del 20% del valore dell'appalto, pari ad € 816,00 oltre IVA;

VALUTATO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (ME.PA) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2024 ma che, in virtù del valore massimo dell'affidamento sotto i 5.000,00 euro si ritiene di svolgere un'autonoma procedura di affidamento al di fuori del ME.PA con una preventiva richiesta di preventivi;

PRESO ATTO che, per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

RITENUTO di ricorrere ad affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice;

DATO ATTO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa

RITENUTO, dopo regolare richiesta di preventivo a due operatori economici estrapolati dall'elenco degli Istituti di Vigilanza fornito dall'apposito Ufficio Territoriale della Prefettura di Varese come possessori di idonea licenza anche per il servizio portavalori, di interpellare l'istituto di vigilanza **I.V.N.G. S.p.A.** di Gallarate via Mottarone 1 C.F. e P.I. 00585190127, individuato nel rispetto dei principi di imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, e che è anche l'unico ad aver presentato il proprio preventivo come meglio illustrato nella suddetta Relazione Istruttoria allegata;

CONSIDERATO che l'istituto di vigilanza **I.V.N.G. S.p.A.** ha presentato un'offerta economica pari ad € 3.960,00 e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio,

CONSIDERATO, altresì, che il suddetto istituto di vigilanza è dotato della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte ed è in possesso non solo delle certificazioni considerate come requisiti minimi in fase di richiesta di preventivo UNI 10891 e UNI CEI EN 50518

ma risulta anche essere possessore di ulteriori certificazioni uni en iso 9001:2015, UNI ISO 45001:2018 e UNI 10459:2015;

DATO ATTO che l'offerta dell'istituto di vigilanza si presenta adeguata a soddisfare l'interesse della Amministrazione nonché economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come importo massimo presunto, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che l'istituto di vigilanza ha presentato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate;
- in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito del territorio di Varese e Provincia;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste specifiche clausole contrattuali che prevedono le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati;

DATO ATTO che l'Ente si riserva di recedere anticipatamente dal contratto, nel caso di stipula, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di vigilanza degli uffici ACI dislocati sul territorio;

TENUTO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n. 62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z303AB1058**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento diretto del servizio di telesorveglianza con intervento su allarme e portavalori a chiamata all'istituto di vigilanza **I.V.N.G. S.p.A.** di Gallarate via Mottarone 1 C.F. e P.I. 00585190127.

Il servizio si svolgerà in conformità alle prescrizioni contenute nella richiesta di preventivo ed al "Capitolato tecnico/prestazionale", nonché alle disposizioni contenute nelle "Condizioni generali del servizio".

Il servizio è affidato per il periodo di ANNI DUE, dal 01/06/2023 al 31/05/2025, verso il corrispettivo massimo presunto di € 3.960,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze.

La suddetta spesa di € 3.960,00 oltre IVA, verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale di VARESE quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2023-2024-2025 e sui seguenti conti CO.GE:

- co.ge 410718002 telesorveglianza per € 980,00 per l'anno 2023
- co.ge 410718002 telesorveglianza per € 1.680,00 per l'anno 2024
- co.ge 410718002 telesorveglianza per € 700,00 per l'anno 2025
- co.ge 410727003 portavalori per € 150,00 per l'anno 2023
- co.ge 410727003 portavalori per € 300,00 per l'anno 2024
- co.ge 410727003 portavalori per € 150,00 per l'anno 2025

E' facoltà dell'Ente ricorrere, in caso di necessità, alle modifiche contrattuali non sostanziali di cui all'art. 106, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e alle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, non sarà richiesta la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.103, comma 11 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Si dà atto, inoltre, che la Società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione Annotazioni Riservate;
- è in possesso delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 ed UNI CEI 50518;

La procedura di affidamento si perfezionerà con la firma della documentazione predisposta dall'Ente.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z303AB1058**.

Il/La sottoscritto/a assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Fto Il Direttore della D.T. ACI DI Varese e RUP
dott. Iacopo Franco Dambrosio